

Commento

In parte il Vangelo di questa settimana si ricollega a quello della precedente. Si parla della chiamata di noi uomini da Dio come figli a lavorare nella vigna del Signore, per dare attuazione al Regno di Dio. Rammentiamoci che nel Vangelo della scorsa settimana Dio chiama noi figli anche servi, non nel senso di schiavi o di persone obbligate a lavorare per il Regno di Dio, perché Dio non forza nessuno, ma servi, perché il servo si dispone al servizio di una determinata missione o iniziativa, ben sapendo che è opera di Dio. Non è come quel servo ingrato che una volta chiamato non va a fare ciò per il quale è stato scelto. E perché questo? Perché gli anziani del popolo assieme ai farisei, che dovevano svolgere per primi la missione di servitori di Dio in mezzo al popolo, anziché fare ciò per il quale si sentivano chiamati, non fanno nulla. La risposta a questo comportamento assurdo di questi che dovevano essere i primi servitori di Dio, è che non si sono convertiti prima alla predicazione di Giovanni il Battista e ora a quella di Cristo. Questo è avvenuto per la loro durezza di cuore e per la loro superbia nel ritenersi giusti davanti a Dio. Mentre alla predicazione di Giovanni il Battista, precursore di Cristo, perfino i pubblicani e le prostitute si erano convertiti. Ora, per convertirsi occorre pentirsi del male fatto e della propria condotta, perché se non c'è vero pentimento non c'è la disposizione necessaria a cambiare vita.

Vangelo di Matteo 21, 28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

By Giosuè

www.pacnelcuore.com/commento-al-vangelo-della-domenica/